

I mezzi di comunicazione

Viviamo in un mondo ricco di informazioni che ci arrivano sotto varie forme (testi, immagini, musica, voce) e attraverso strumenti diversi (giornali, telefono, radio, TV, computer, ...). Siamo talmente abituati a ricevere informazioni in ogni ora del giorno che ormai lo facciamo in modo inconscio. Ognuno di noi elabora le informazioni ricevute, le memorizza e le utilizza nella vita quotidiana. Inoltre tutti noi trasmettiamo informazioni scrivendo, parlando, cantando e ridendo.

In questa scheda analizziamo alcuni strumenti per la comunicazione suddividendoli in monodirezionali e bidirezionali, ma anche in monomediali e multimediali.

IN DETTAGLIO

Giornale, radio e televisione sono **mass media** cioè «mezzi di comunicazione di massa». Per massa si intende «un enorme numero di persone». Infatti le moderne tecnologie permettono a questi strumenti di comunicazione di raggiungere un pubblico molto vasto. I quotidiani nazionali hanno tirature di milioni di copie. Alcune trasmissioni televisive sono guardate nello stesso momento da decine di milioni di persone, a volte da metà della popolazione italiana. Anche il telefono è un mass media, perché collega tutti gli uffici e molte abitazioni, oltre alla grande diffusione che stanno avendo i telefoni portatili.

Stampa, radio e televisione sono strumenti di comunicazione **passivi**. Chi legge, chi ascolta la radio e chi guarda la televisione è passivo perché non produce informazioni, ne riceve soltanto. In altri termini, stampa, radio e televisione sono mezzi di comunicazione **unidirezionali**. Il telefono è invece uno **strumento di comunicazione interattivo**: ascoltando e parlando due persone interagiscono tramite il telefono (figura 1). In questo caso il flusso delle informazioni è **bidirezionale**.

La stampa è uno strumento di comunicazione che utilizza il testo scritto. Il lettore del giornale utilizza la vista per usufruire delle informazioni. La radio usa come mezzo di comunicazione il suono. L'ascoltatore radiofonico riceve informazioni tramite l'udito. La televisione è uno strumento di comunicazione più evoluto: per trasmettere informazioni utilizza testi scritti, suoni, immagini ferme e in movimento. Chi sta davanti a un televisore utilizza sia la vista sia l'udito (figura 2).

Il termine **multimediale** significa «più di un mezzo di comunicazione». La televisione è uno strumento di comunicazione multimediale perché trasmette sia immagini sia suoni. Il telefono invece è monomediale: trasmette solo suoni. Anche i testi stampati e la radio sono mezzi di comunicazione monomediali.

Con il diffondersi delle reti telematiche che collegano persone e archivi di informazioni, il computer è diventato un potente strumento di comunicazione. Il computer permette sia di ricevere informazioni sia di inviarne: è quindi un mezzo di comunicazione **interattivo**. All'inizio il computer era uno strumento monomediale perché utilizzava solo testi. In un secondo tempo cominciò a comunicare anche immagini. Oggi il computer, dotato di opportuni dispositivi, è uno strumento **multimediale** che comunica testi, suoni, immagini fisse e filmati (figura 3).

cinema

Il cinema è uno strumento di comunicazione multimediale passivo. Infatti i film trasmettono allo spettatore sia immagini in movimento sia suoni, voci e musiche: sono quindi multimediali. Non c'è per lo spetta-

tore in sala la possibilità di intervenire sullo svolgimento del film: quindi egli è passivo. Tuttavia sono stati fatti esperimenti di cinema interattivo. In pratica, esistono delle sale cinematografiche in cui lo spettatore dispone

di una tastiera che gli permette di interagire con il film per modificare la storia che gli è raccontata.

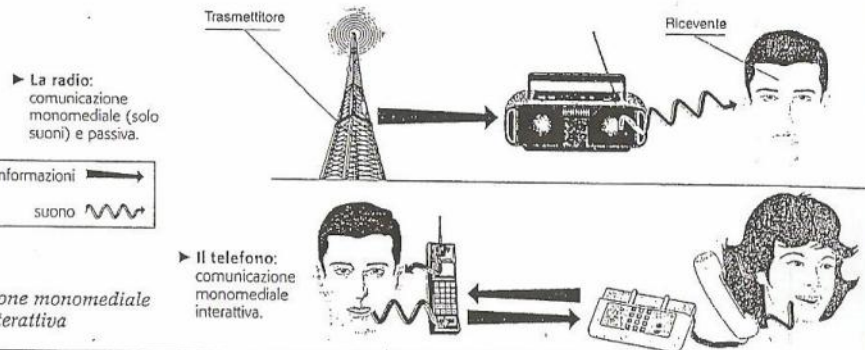
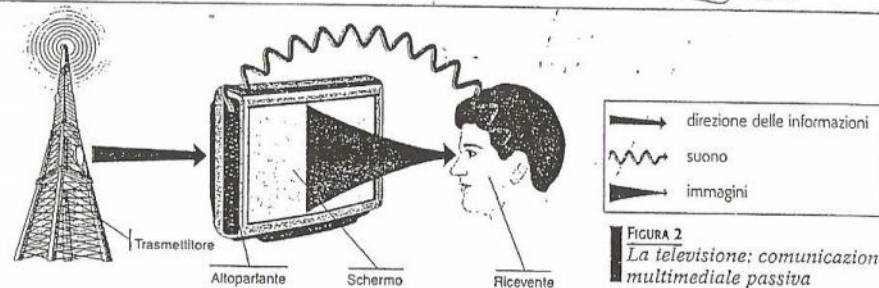


FIGURA 1
Comunicazione monomediale passiva e interattiva



La ragazza davanti al computer riceve suoni e immagini, quindi la comunicazione è multimediale. Può anche inviare informazioni al computer, per esempio tramite il mouse. Perciò la comunicazione è interattiva.

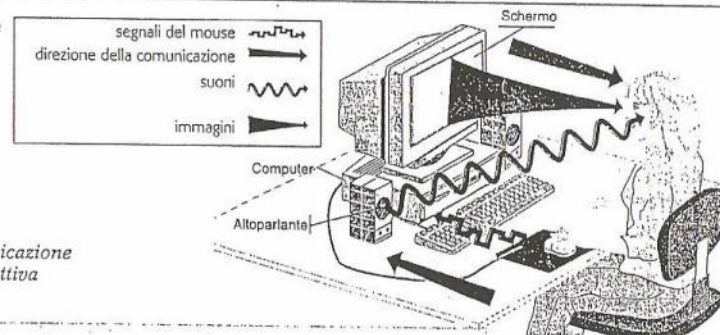


FIGURA 3
Il computer: comunicazione multimediale interattiva

l'interazione con il computer

Il computer è una macchina adattabile a diversi utilizzi e interagisce con noi in diversi modi. Se per esempio usiamo un videogioco, oltre a ricevere informazioni multimediali, comunichiamo di continuo dati al computer. Le nostre scelte condizionano lo svolgimento del gioco. Quando invece usiamo un'applicazione per produrre testi, im-

magini o suoni, il computer diventa un mezzo per esprimere alle altre persone i risultati del nostro lavoro, i nostri pensieri e le nostre sensazioni. Possiamo usare il computer anche per ricevere informazioni: per esempio si può leggere su video o stampare un documento di un compagno di classe. Se il nostro computer è collegato a una rete,

come Internet, disponiamo di un potentissimo strumento di comunicazione. Da una massa enorme di informazioni, con ricerche mirate, possiamo reperire velocemente tutto ciò che desideriamo sapere. Siamo anche in grado di inviare a un grande numero di persone i testi, le immagini e i suoni da noi prodotti.

SENSI

La comunicazione multimediale coinvolge sia la vista sia l'udito. Se è interattiva, sono utilizzate anche le mani e, in alcuni casi, la voce.